

Goldoni); *musicista*, Baldassare Galuppi. Poche notizie ho potuto raccogliere sull'Olivieri. Nel 1760 è impresario al Nuovo Teatro di Padova (G. SALVIOLI, *Saggio di Drammaturgia Veneziana*, in *Arch. Veneto*, 1876-8, estr. p. 75) e dieci anni dopo, esattamente, ha l'impresa del Teatro di Udine (A. BATTISTELLA, *I vecchi Teatri udinesi*, Accad. di Udine, 1929, pag. 49).

<sup>18</sup> Lettera dell'impresario Tufarelli, del novembre 1751, cit. da B. CROCE, in *Teatri di Napoli*, pag. 437.

<sup>19</sup> *Ivi*, pag. 509.

<sup>20</sup> *Il Negligente*, dramma giocoso per musica di Polisseno Fegejo Pastor Arcade da rappresentarsi in Trieste l'Autunno dell'anno MDCCLVI. Consagrato a Sua Eccellenza Sig. Sig. Rudolfo del S. R. I. Conte di Cotek, Kozkowa e Wognin, Sigr. di Seniowez ed Anholiz, ec. d'Ambi l'Imperiali, ed Regie Maestà Consigliere intimo di Stato, Attuale Cavaliere della Chiave d'oro, ec. Preside nella Deputazione del Ministero Bancale e Direttore Generale del Commercio de tutti li Paesi Ereditarij Austriaci, ec. ec. Trieste, Presso Giovanni Tomaso Trattner, Stampatore e Libraro di S. M. I. R. *Interlocutori*: Filiberto Benestante, Ricco, e Negligente, il Signor Francesco Carattoli, Virtuoso di S. A. R. il Signor Duca di Modena; Lisaura, sua Figlia, la Signora Giovanna Baglioni; Aurelia Orfana, in Casa di Filiberto, la Signora Antonia Fascitelli; Porporina Serva di Filiberto, la Signora Clementina Baglioni; Pasqualino Servo di Filiberto, il Sigr. Francesco Baglioni; Dorindo Amante di Lisaura, Signora Violante Masi; Cornelio Amante di Aurelia, il Signor Giacomo Caldinelli; un Conte, che non parla. La Scena è in casa di Filiberto. *Ballerini*: Monsieur Gio. Michele Costa; Signora Veronica Moretti; Signor Gio. Battista Rubbini; Signora Lucia Lolli, detta la Bergamascha; Signor Domenico Belluzzi; Signora Geltrude Corradini. Li Balli sono d'invenzione, e direzione del suddetto Monsieur Gio. Michele Costa.

3 atti. Dedicata de « L'Impressarij »: ...« la presente giocosa Operetta, che intitolata il Negligente, in controposto alle Laboriose cure, e diligenti Intraprese di Vostra Eccellenza, l'abbiamo ornata del glorioso Suo Nome ». 56 pagg. Libretto alla Biblioteca Civica di Trieste. *Poeta*, Carlo Goldoni; *musicista*, Legrenzio Vincenzo Ciampi.

<sup>21</sup> C. BURNEY, *Viaggio musicale in Italia*. Palermo, 1921, pagg. 27, 40, 139. Durante le vacanze del 1762, Vittorio Alfieri udì a Torino, al Teatro di Cagnano, l'opera buffa *Il Mercato di Malmantile* « cantata dai migliori buffi d'Italia, il Carratoli, il Baglioni, e le di lui figlie » (*Vita*, pag. 46); il caso aveva riunito nuovamente dopo sei anni, i principali esecutori della stagione triestina. Del « solco di armonia » che rimase nell'anima del tragedo, dice E. FONDI in *Il sentimento musicale in Vittorio Alfieri*, in *Rivista Musicale*, anno XI, (1904), n. 3.

<sup>22</sup> C. RICCI, *I Teatri di Bologna*, pag. 464.

<sup>23</sup> A. RAVÀ, *Lettere di donne a G. Casanova*. Milano, 1912, pagg. 114-115.

<sup>24</sup> T. WIEL, *Op. cit.*, n. 584.

<sup>25</sup> *La Cascina*, dramma giocoso per musica di Polisseno Fegejo Pastor Arcade da rappresentarsi in Trieste il Carnevale dell'anno MDCCLVII. Trieste, Presso Giov. Tom. Trattner, Stampatore, e Libraro di S. M. I. R. *Interlo-*